

SU IL SIPARIO

Il sogno argentino di "Stéfano" in 8 maschere

Per la stagione del Teatro Contemporaneo, a Lanciano il debutto italiano di un classico nato dalla penna di Discepolo

► LANCIANO

Visionario, comico e tragico allo stesso tempo, in una sola parola grottesco: questo è Stéfano, il classico dei classici del grande Teatro argentino, in scena questa sera, ore 21, al "Fenaroli" di Lanciano. Nato nel 1930 dalla penna del drammaturgo di origini italiane Armando Discepolo, "Stéfano" costituisce il secondo appuntamento della Stagione 2023/'24 del Teatro Contemporaneo promossa e organizzata dal Comune e la cui direzione artistica è affidata agli attori e registi Rossella Gesini e Stefano Angelucci Marino.

Protagonista di una fortunata tournée in Argentina nello scorso mese di dicembre, lo spettacolo è una produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo, in collaborazione con il Teatro Abeliano di Bari e con il Teatro del Sangro. La regia è a firma dello stesso Angelucci Marino che, insieme a Vito Signorile, Tina Tempesta, Rossella Gesini e Paolo Del Peschio, compare anche tra gli interpreti. Prima dello spettacolo, ed è questa la grande novità di tutti gli appuntamenti del Contemporaneo di que-



Un momento dello spettacolo "Stéfano", produzione del Teatro Stabile Abruzzese

st'anno, una sorpresa speciale sarà riservata al pubblico in sala.

La storia di Stéfano è quella di un musicista professionista, diplomato al Conservatorio di Napoli, che insegue il

sogno americano" suo e della sua famiglia, emigrata con lui in Argentina come tanti connazionali di inizio Novecento. Alla realizzazione, alla fama, al successo, agognati dal protagonista, Discepolo oppone

la caduta, il fallimento di un desiderio, lo smacco che apre uno squarcio su una serie di interrogativi e quesiti quantomai attuali, tra i quali campeggia la lacerante contrapposizione tra il rinunciare ai pro-

pri sogni e il tentare, invece, in barba ai capricci del destino e ai meccanismi spesso impietosi della società, di esaudirli.

Otto maschere antropomorfe del Brat Teatro di Udine, che permettono la trasfigurazione, daranno vita ad altrettanti personaggi appartenenti a generazioni diverse, tra i quali spesso s'accendono alcuni conflitti familiari. La scenografia di Tibò Gilbert e i costumi di Luisa Nicolucci contraddistinguono l'inedita ed eccezionale versione nazionale di "Stéfano", mai tradotta sinora nella nostra lingua, che si affida a un codice espressivo nato dalle suggestioni create dai murales e dai "bamboloni" della Boca, il celebre barrio porteño caratterizzato da una forte impronta italiana, e all'uso di dialoghi semplici, diretti e scarni. Angelucci Marino e Rossella Gesini proseguono nel solco di una linea programmatica, che s'è fatta negli anni una loro particolare impronta: narrare, senza retorica e luoghi comuni, la storia degli emigranti, degli italiani "senza patria" divisi nel cuore, nella lingua, nella cultura.

► LANCIANO

E per i più piccini sul palco una favola

Secondo appuntamento per il cartellone teatro ragazzi del Teatro Fedele Fenaroli di Lanciano diretto da Oscar Strizzi e Ilaria Di Meo: domani alle ore 17 andrà in scena "La bella addormentata" della compagnia Florian Metateatro con Alessio Tessitore e Serena Di Gregorio. Lo spettacolo di teatro d'attore e di figura è liberamente ispirato alle fiabe di Perrault e Grimm e vede la drammaturgia di Mario Fracassi, Flavia Valoppi, Alessio Tessitore e la regia di Mario Fracassi. Un desiderio profondo anima la storia dei due sovrani tristi: avere un figlio. Proveranno di tutto e la corte si animerà di stravaganti figure con fantasiose soluzioni. Dopo l'astrologo, il cuoco, la dama, il maniscalco, finalmente qualcosa avverrà e il loro desiderio sarà esaudito. Una bambina di nome Rosaspina crescerà a corte, tra le mille attenzioni dei novelli genitori, ma qualcosa dovrà ancora accadere, un pericolo che minaccerà la loro felicità. Lo spettacolo si rivolge ai bambini dai 4 anni.

Home » Stéfano di Angelucci Marino cattura il pubblico del Fenaroli

ABRUZZO

Stéfano di Angelucci Marino cattura il pubblico del Fenaroli

Febbraio 25, 2024 — Updated: Febbraio 26, 2024 Nessun commento 3 Mins Read

Facebook Twitter WhatsApp



Stéfano, lo spettacolo andata in scena ieri sera al Teatro Fenaroli di Lanciano interpretato e diretto da Stefano Angelucci Marino, insieme a Vito Signorile, Tina Tempesta, Rossella Gesini e Paolo Del Peschio, è un'opera che arriva diritta all'anima appena il sipario si apre.

Lo spettacolo si snoda su un palcoscenico spoglio eppur ricco e caotico, fogli gettati ovunque, spartiti abbandonati e legno grezzo, come quello delle navi che portavano gli italiani in Argentina.

La scena è illuminata da una tenue luce che accentua le ombre e i contrasti. Gli attori, che indossano le maschere della commedia dell'arte, hanno abiti sudici, semplici ma evocativi, si muovono con grazia e intensità, con rabbia e disperazione curvi sotto il peso del peso di una vita che ne ha infranto i loro sogni, catturando immediatamente l'attenzione del pubblico.

NUOVA COLLEZIONI DIVANI 2024
Impossibile resistergli!

Brico più IKASA

ELEZIONI REGIONALI ABRUZZO 10 MARZO 2024
la forza che unisce

Barra il simbolo e Scrivi
Paolucci

La trama si dipana attraverso dialoghi serrati e gesti carichi di significato, senza bisogno di sfarzo scenografico. Ogni attore incarna perfettamente il proprio personaggio, trasmettendo emozioni autentiche e profonde. Le luci cambiano sottilmente per adattarsi alle diverse atmosfere della storia, creando un'aura drammatica mentre pian piano la trama si fa sempre più chiara.

La narrazione affronta temi universali, come l'amore, la perdita, e il conflitto interiore, il fallimento, la nostalgia e il rimpianto immergendo gli spettatori in un vortice di emozioni contrastanti. Le performance sono sincere e coinvolgenti, portando tutti a riflettere sulle loro stesse esperienze e sul significato più profondo della vita.

Una apparente semplicità della messa in scena che svela pian piano attimi di vera disperazione e rabbia. Alla fine, mentre il sipario si chiude lentamente, il pubblico resta assorto nel silenzio, colmo di emozioni e riflessioni suscitate dall'esperienza teatrale.



“Solo la disperazione, scrive l'attore Francesco Angelucci sui social, osa entrare nelle vite dei protagonisti per alimentare quella forza espressiva che si fa arida tragedia. La vigoria scenica degli ottimi interpreti è amplificata da un uso magistrale delle maschere rendendo, se possibile, ancora più opprimente l'atmosfera”.

La regia di Stefano Angelucci Marino ancora una volta si contraddistingue per la sua capacità di creare un'esperienza teatrale che va oltre il semplice intrattenimento, spingendo gli spettatori a riflettere e a confrontarsi con le proprie emozioni e convinzioni. Grazie alla sua visione artistica distintiva, il suo teatro riesce a trasformare ogni spettacolo in un'esperienza unica e indimenticabile per il pubblico.

“Io ho visto i personaggi di Armando Discepolo e li ho visti in tutte le loro espressioni, scrive il dottore e attore Michele Di Mauro, le loro dannazioni, le loro emozioni, nonostante o forse anche grazie alle maschere antropomorfe. Se ne avrete la possibilità, andatelo a vedere, porterete a casa un carico di emozioni e ne sarà valsa la pena”

SCELTE DALLA REDAZIONE

- L'Aquila. Trovato senza vita un 59enne
Settembre 5, 2023
- Piazza San Giustino rinasce: domani la festa di riconsegna alla città
Settembre 27, 2023

CHIETI



2 CHIETI- Stalker patteggia. Condanna per lui a nove mesi
Dicembre 15, 2023

LANCIANO



Pierluigi Bersani a Lanciano: “la destra si ammicchia perchè galleggiano sull'Italia così com'è”.

Marzo 7, 2024 0

“Agli abruzzesi dico che sta passando un treno che non si può perdere. Luciano D'Amico...”

Iscriviti per rimanere aggiornato

Ricevi le ultime notizie su cronaca, ambiente e politica.

Inserisci l'indirizzo e-mail*

Iscrivendomi alla newsletter accetto i termini contenuti nella privacy policy

INVIA

I PIÙ LETTI

- Lanciano, mangiano in due al ristorante e vanno via senza pagare. L'appello del titolare sui social: “ Non è bello essere fregati così”
Settembre 2, 2023 27.952
- Andrea Rosato di “Langiane”, la storia di un uomo per il quale Lanciano era il centro dell'Universo
Febbraio 17, 2023 22.330
- Tragedia sul lavoro: in Val di Sangro muore un uomo di Lanciano
Gennaio 15, 2024 21.589
- Investito sulla Variante Frentana. Muore un uomo di 60 anni
Novembre 2, 2023 18.969

IN EVIDENZA



“Contro i manganelli scegli la

FEBBRAIO, 2024

24
FEB

"STÈFANO" IN SCENA AL TEATRO COMUNALE FENAROLI DI LANCIANO



STAGIONE **TEATRO** CONTEMPORANEO 2023/24 Teatro Studio / Teatro Classico Contemporaneo / Itaca - Residenza per artisti



STÈFANO

di Armando Discepolo
regia Stefano Angelucci Marino
con Vito Signorile, Tina Tempesta, Paolo Del Peschio,
Rossella Gesini e Stefano Angelucci Marino
produzione Teatro Stabile d'Abruzzo,
in collaborazione con Teatro del Sangro
e Teatro Abeliano (Bari)

SABATO 24 FEBBRAIO ore 21

TEATRO FEDELE FENAROLI - Lanciano (CH)

Prenotazione obbligatoria al n. 340 9775471 • Info: 340.9775471 o info@teatrodelsangro.it • www.teatro-studio.it

🕒 QUANDO

(Sabato) 21:00 - 23:59

📍 DOVE

Teatro Fenaroli Lanciano
Via dei Frentani, 6 Lanciano

Scrivi un indirizzo per vedere mappa e percorso



☰ INFORMAZIONI SULL'EVENTO

Visionario, comico e tragico allo stesso tempo, in una sola parola grottesco: questo è **Stéfano**, il classico dei classici del grande Teatro argentino, in scena sabato **24 febbraio**, alle ore 21, al **Teatro Comunale Fedele Fenaroli di Lanciano (CH)**. Nato nel 1930 dalla penna del drammaturgo di origini italiane **Armando Discepolo**, **Stéfano** costituisce il secondo appuntamento della Stagione 2023/2024 del **Teatro Contemporaneo**, promossa e organizzata dal Comune, che si avvale del patrocinio della **Regione Abruzzo** e del **Ministero della Cultura**, e la cui direzione artistica è affidata agli attori e registi **Rossella Gesini** e **Stefano Angelucci Marino**. Protagonista di una fortunata tournée in Argentina nello scorso mese di dicembre, lo spettacolo è una produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo, in collaborazione con il **Teatro Abeliano di Bari** e con il **Teatro del Sangro**. La regia è a firma dello stesso **Angelucci Marino** che, insieme a **Vito Signorile**, **Tina Tempesta**, **Rossella Gesini** e **Paolo Del Peschio**, compare anche tra gli interpreti (**prenotazione obbligatoria** al numero 340-9775471). Prima dello spettacolo, ed è questa la grande novità di tutti gli appuntamenti del Contemporaneo di quest'anno, una sorpresa speciale sarà riservata al pubblico in sala.

La storia di **Stéfano** è quella di un musicista professionista, diplomato al Conservatorio di Napoli, che insegue il suo "sogno americano", e della sua famiglia, trasferitasi con lui in Argentina come tanti connazionali di inizio Novecento. Alla realizzazione, alla fama, al successo, agognati dal protagonista, Discepolo oppone la caduta, il fallimento di un desiderio, lo smacco che apre uno squarcio su una serie di interrogativi e quesiti quantomai attuali, tra i quali campeggia la lacerante contrapposizione tra il rinunciare ai propri sogni e il tentare, invece, in barba ai capricci del destino e ai meccanismi spesso impietosi della società, di esaudirli.

Otto maschere antropomorfe del BRAT Teatro di Udine, che permettono la trasfigurazione, daranno vita ad altrettanti personaggi, appartenenti a generazioni diverse, tra i quali spesso s'accendono alcuni conflitti familiari. La scenografia di Tibò Gilbert e i costumi di Luisa Nicolucci contraddistinguono l'inedita ed eccezionale versione nazionale di **Stéfano**, mai tradotto sinora nella nostra lingua, che si affida a un codice espressivo nato dalle suggestioni create dai murales e dai "bamboloni" della Boca, il celebre barrio porteño caratterizzato da una forte impronta italiana, e all'uso di dialoghi semplici, diretti e scarni.

Angelucci Marino e **Rossella Gesini** proseguono nel solco di una linea programmatica, che s'è fatta negli anni una loro particolare impronta: narrare, senza retorica e luoghi comuni, la storia degli emigranti, degli italiani "senza patria" divisi nel cuore, nella lingua, nella cultura.

📅 GOOGLE CALENDARIO

Tutti gli Eventi in Abruzzo

- Eventi Pescara
- Eventi Chieti
- Eventi Teramo
- Eventi L'Aquila
- Dove si balla
- Concerti in Abruzzo
- Spettacoli da vedere
- Sagre in Abruzzo
- Eventi Cinema
- Ultimi eventi del calendario
- Categorie Eventi
- Eventi per bambini



EVENTI / TEATRI

Al teatro Fenaroli di Lanciano lo spettacolo teatrale Stefano di Armando Discepolo



DOVE

[Teatro Fenaroli](#)

Strada de' Frentani, 6

Lanciano

PREZZO

10 euro intero, 8 euro ridotto

QUANDO

Dal 24/02/2024 al 24/02/2024

Dalle ore 21

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web teatrofenaroli.it

Giuseppina

14 febbraio 2024 10:51



Sabato 24 febbraio, alle ore 21, al teatro Fedele Fenaroli di Lanciano, andrà in scena **Stéfano**, secondo spettacolo della stagione 2023-2024 del teatro contemporaneo, diretta dagli attori e registi Stefano Angelucci Marino e Rossella Gesini. Prenotazione obbligatoria al numero 340 9775471.

Stéfano di Armando Discepolo è considerato un classico del teatro argentino. Il protagonista è un musicista diplomato al conservatorio di Napoli che arriva in Argentina, come tanti immigrati di inizio Novecento, con la speranza di "trovare l'America". Il suo desiderio è di diventare un musicista famoso, scrivere una grande opera e far piovere sterline. Niente di tutto ciò accade. Le esigenze di una difficile sopravvivenza e i propri limiti come autore fanno tacere la sua canzone.

La ricerca dell'ideologia, la vocazione artistica e i conflitti familiari sono alcuni dei temi che, tra il tragico e il comico, sono crudamente esposti in quest'opera, punto di riferimento del grottesco criollo. Regia: Stefano Angelucci Marino. Interpreti: Vito Signorile, Tina Tempesta Rossella Gesini, Paolo Del Peschio e Stefano Angelucci Marino. Maschere: Brat Teatro. Scenografia: Tibò Gilbert. Produzione: Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con Teatro del Sangro e Teatro Abeliano.

I più letti

- EVENTI**
Torna il tradizionale appuntamento con Arrostiland, la Pasquetta di Abruzzo di Morris
- EVENTI**
Ciaspolata vista mare con aperitivo e spa
- EVENTI**
A Francavilla il Capodanno si festeggia in piazza con la musica de I taglia '90
- CONCERTI**
Il Volo in concerto a Lanciano dopo il Festival di Sanremo: svelato il primo nome dell'estate 2024
- EVENTI**
Ciaspolata vista mare sulla Maiella